

# REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE PER I SITI NATURA 2000 INCLUSI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DEL PARCO DEL CONERO

I° INCONTRO PUBBLICO - Giovedì 29 gennaio 2015



**Piano di gestione dei siti Natura 2000  
Parco del Conero**

**I° Incontro pubblico**  
**GIOVEDÌ 29 GENNAIO 2015**  
ore 17:30



Sala Convegni Centro Visite – Ente Parco

## VERBALE DELL'INCONTRO

A partire dalle ore 17,30 si inizia la registrazione del pubblico partecipante che è invitato a compilare l'apposito registro delle presenze.

L'incontro inizia alle ore 18,00.

Sono presenti all'incontro 27 partecipanti, oltre ai referenti dell'Ente Parco e al gruppo di lavoro tecnico dell'ATI-Criteria-Chlora incaricato della redazione del documento di piano.

Introduce l'incontro il Direttore dell'Ente Parco, dott. Marco Zannini, che si sofferma in particolare sulla rilevanza che l'Ente riconosce alla tutela dell'interesse comunitario dei siti presenti nel territorio e della coerenza tra quest'ultimo obiettivo e le strategie di gestione del Parco del Conero.

Segue la presentazione del coordinatore tecnico del gruppo di lavoro, il dott. Andrea Soriga, che illustra il contesto della strategia di tutela della rete Natura 2000 dalla scala comunitaria a quella nazionale, regionale e locale. Vengono descritti gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere con il Piano di gestione, la sua struttura ed il percorso che sarà seguito per la redazione del documento.

Seguono in sequenza le relazioni sviluppate da parte dei diversi specialisti incaricati dello sviluppo delle analisi e delle elaborazioni relative ai vari campi di interesse disciplinare del Piano, indirizzate ad illustrare le

risorse e i valori ambientali del territorio, le pressioni e le minacce finora evidenziate, le esigenze di tutela individuate e i possibili indirizzi di gestione di tali criticità o potenzialità del territorio. Sono trattati specificamente i suddetti contenuti relativi ai seguenti campi: ambiente marino-acquatico, erpetofauna, mammiferi, uccelli, botanica, formazioni forestali, agricoltura e zootecnia, aspetti urbanistici e paesaggistici.

All'invito rivolto al pubblico, di voler esprimere domande, avanzare contributi quali informazioni aggiuntive, indicazioni di aspetti da approfondire, possibili contenuti da rettificare oppure suggerimenti per la gestione dei siti, vengono espressi pochi interventi da parte di cittadini residenti, agricoltori e rappresentanti della ricerca scientifica. Sono soprattutto richieste informazioni generali sulle opportunità offerte dal Piano di gestione e dai finanziamenti Natura 2000 a questo collegati. Da parte del Parco, si sottolineano le seguenti esigenze di gestione da considerare nell'ambito della redazione del piano:

- 1) Utilizzo incongruo della sentieristica: molte persone e nel periodo estivo, in tutti momenti della giornata, notte compresa;
- 2) Fenomeni di erosione accelerata causati localmente dal passaggio delle mountain-bike, soprattutto in aree a forte acclività e fuori dalla viabilità consentita;
- 3) Degrado degli habitat causato dai cinghiali: necessario individuare ulteriori strategie di azione rispetto all'attuale;
- 4) Esigenza di iniziative di gestione per la rinaturazione dei rimboschimenti (anche in funzione della prevenzione incendi);
- 5) Arrestare la perdita degli habitat di prateria favorendo le pratiche di agricoltura correlate;
- 6) Recupero effetti di alterazione delle sponde e compensazione in chiave ecologico-naturalistica degli esiti del recente intervento di riassetto ed ampliamento del Lago Grande;
- 7) Problemi dei sistemi di monitoraggio degli habitat;
- 8) Collegamento con il SIC Selva di Castelfidardo;
- 9) Problemi dell'edilizia in zone SIC e ZPS (riferimento alle attività turistico balneari e ristorative della Baia di Portonovo con problemi di pressione legati al consumo di suolo, emissioni di vario genere comprese quelle rumorose).

Verificata l'assenza di ulteriori richieste di contributo o di domande di chiarimento, l'incontro si conclude alle ore 20,00.

Verbalizzante:

Il Direttore

Dott. Marco Zannini

Visto RUP:

Il responsabile P.O. Tecnico-istituzionale

(Arch. Ludovico Caravaggi Vivian)